

FORMAZIONE

Niente sanzioni se gli organismi paritetici sono irregolari



Non è sanzionabile il datore di lavoro che abbia impartito ai dipendenti una formazione sulla sicurezza con l'ausilio di organismi paritetici irregolari (cioè carenti di requisiti di legge). Non è sanzionabile perché non lo prevede la normativa e perché non si può esser certi che la formazione non sia sufficiente e adeguata.

Il Testo Unico stabilisce l'obbligo in capo al datore di lavoro di assicurare che ciascun lavoratore riceva un'adeguata e sufficiente formazione in materia di salute e sicurezza, in collaborazione con gli organismi paritetici ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro.

Per adempiere correttamente all'obbligo formativo (per quanto riguarda la formazione generale dei lavoratori, escludendo perciò i corsi che riguardano il primo soccorso, la prevenzione incendi, ecc.), il datore di lavoro è tenuto a chiedere la collaborazione degli organismi paritetici che siano in possesso di due contestuali condizioni:

1. Presenza nel settore di riferimento;
2. Presenza nel territorio in cui si svolge l'attività.

Il ministero non impone necessariamente che la formazione venga impartita con gli organismi paritetici stessi, ma impone che questi vengano a conoscenza della volontà di svolgere un'attività formativa.

Da chi sono composti gli organismi paritetici?

Questi organismi sono costituiti da imprese e lavoratori, entrambi dotati di rappresentatività a livello nazionale. Laddove manchi anche per una sola parte tale rappresentatività, non può essere riconosciuta la qualità di organismo paritetico.

In sede di ispezione alcuni uffici applicano ai datori di lavoro la sanzione per aver formato i lavoratori con l'ausilio di **organismi non paritetici** ritenendo, dunque, tale **formazione inadeguata e insufficiente**. Questo comportamento però non è corretto perché il T.U. della sicurezza non prevede una sanzione per questa inosservanza. Inoltre, non si può dedurre da questo che il D.L. abbia impartito una formazione non sufficiente e inadeguata.